

ALLEGATO ASL

Azienda Asl \_\_\_\_\_  
 Regione \_\_\_\_\_  
 Servizio \_\_\_\_\_

Oggetto: Certificazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 recante "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute" e del Decreto Ministeriale 13 gennaio 2011 "Individuazione delle apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica necessarie per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute"

Si certifica che il/la signor \_\_\_\_\_,  
 codice fiscale \_\_\_\_\_,  
 domicilio situato in Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_,

**è persona in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo presso il proprio domicilio di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la sua esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica indicate all'elenco sottostante.**

Ai fini di cui all'oggetto è necessario indicare per ciascuna apparecchiature il numero di ore medie giorno di utilizzo.

	Funzioni/Apparecchiature	Fino a 8 ore al giorno	Tra 8 e 16 ore al giorno	Oltre 16 ore al giorno
<b>FUNZIONE CARDIO RESPIRATORIA</b>				
1	Apparecchiature per pressione positiva continua	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Ventilatori polmonati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Polmoni d'acciaio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Tende per ossigeno terapia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Concentratori di ossigeno fissi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Concentratori di ossigeno portabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	aspiratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Monitor multiparametrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Pulsossimetri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FUNZIONE RENALE</b>				
10	Apparecchiature per la dialisi peritoneale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Apparecchiature per emodialisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FUNZIONE ALIMENTARE</b>				
12	Nutripompe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Pompe d'infusione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Pompe a siringa*	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AUSILI</b>				
15	Carrozze elettriche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Sollevatori mobili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	Sollevatori mobili a sedili elettrici Sollevatori mobili a barella elettrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Sollevatori fissi a soffitto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Sollevatori per vasca da bagno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	Materassi antidecubito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\*funzionamento a batterie non ricaricabili

Si certifica che l'uso di tali apparecchiature ( medico-terapeutiche necessarie per la sua esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica) ha avuto inizio in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 (Luogo, data) (Firma e Timbro)

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO PER LA FORNITURA  
DI ENERGIA ELETTRICA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011  
Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

**MODULO B**  
**DISAGIO FISICO**

<b>1</b>	Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome) _____ (Nome)
	nato/a _____, (prov. _____),
	il ____/____/____, codice fiscale <input type="text"/>
	residente in.....via/piazza.....n. civico (Comune)

**CHIEDE**

**IN QUALITA DI CLIENTE DOMESTICO DI ESSERE AMMESSO/A AL BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA IN PRESENZA DI APPARECCHIATURE MEDICO TERAPEUTICHE PER IL MANTENIMENTO IN VITA**

<b>2</b>	<b>La presente domanda si configura come:</b>
	<input type="checkbox"/> Nuova istanza
	<input type="checkbox"/> Variazione della localizzazione dell'apparecchiature medico terapeutiche id istanza precedente n.....
	<input type="checkbox"/> Variazione delle apparecchiature medico terapeutiche o della intensità di utilizzo

<b>3</b>	Fornitura/e nel Comune _____ (prov. _____)
	via/piazza _____, n° _____
	edificio _____ scala _____ interno _____
	Codice POD IT <input type="text"/>
Potenza impegnata.....(kW)	

<b>4</b>	<i>Se l'utilizzatore delle apparecchiature elettromedicali è diverso dal Richiedente inserire:</i>
	Nome/cognome..... CF <input type="text"/>

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO PER LA FORNITURA  
DI ENERGIA ELETTRICA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011  
Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

Recapiti per eventuali comunicazioni (\* un recapito telefonico è obbligatorio)

5 Tel./Cell\* \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

Desidero ricevere tutte le comunicazioni anche via e.mail..........

**Documenti da allegare obbligatoriamente:**

Copia Certificazione ASL (Allegato ASL)

Copia del documento di identità del Richiedente

-----  
Il/La sottoscritto/a, inoltre

**DICHIARA:**

- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/00, ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:
  - a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l'applicazione del regime di compensazione;
  - b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici e gas, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza.;
  - c) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell'erogazione della compensazione e potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all'Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo elettrici e gas rilevati a seguito dell'ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all'art. 11 e all'articolo 23, comma 23.4 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al proprio Comune di residenza le variazioni delle condizioni di ammissibilità.

Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al regime di compensazione.

Il dichiarante può rivolgersi in qualunque momento agli enti ai quali ha presentato l'istanza per verificare, aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiedere il blocco ed opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, se trattati in violazione di legge (articoli 7, 9, 10 e 138 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). L'ente al quale viene presentata l'istanza e gli enti erogatori a cui sono trasmesse le informazioni sono titolari del trattamento dei dati, ciascuno per le rispettive competenze.

-----  
La presente istanza costituisce  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.

-----  
(Luogo, data)

-----  
(Firma del richiedente)

## **BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011  
Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

### **NOTE PER LA COMPILAZIONE**

#### **MODULO B – DISAGIO FISICO**

**Il Modulo B può essere utilizzato per richiedere il bonus sociale per disagio fisico per la fornitura elettrica qualora nella abitazione sia presente una persona in gravi condizioni di salute che utilizzi una o più delle apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita elencate nel decreto del Ministro della salute 13 gennaio 2011. La gravità delle condizioni di salute e l' utilizzo delle apparecchiature deve essere certificato dalla ASL. L'elenco delle apparecchiature è reperibile nell' Allegato ASL.**

<b>CAMPO 1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inserire i dati del Richiedente che deve coincidere con il cliente domestico a cui è intestato il contratto di fornitura di energia elettrica. Per uso domestico si intende la fornitura utilizzata in locali adibiti ad abitazione a carattere familiare.</li><li>• Il Richiedente può essere diverso dal soggetto che utilizza le apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita, in questo caso va compilato anche il campo 4</li></ul>
<b>CAMPO 2</b>	<p>Compilare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• “nuova istanza”: se il cliente richiede per la prima volta il bonus per disagio fisico;</li><li>• “variazione localizzazione”: se l'utilizzatore delle apparecchiature elettromedicali si sposta in altra abitazione, e di conseguenza le apparecchiature vengono alimentate da un altro punto di prelievo (POD) sempre intestato al Richiedente. In questo caso è necessario indicare anche il numero di istanza di bonus in vigore al momento della richiesta di variazione, reperibile su una delle comunicazioni ricevute da SGate o presso il Comune presso cui si è presentata la domanda originaria o il CAF.</li><li>• “variazione delle apparecchiature o dell'intensità di utilizzo”: se cambia il tipo di apparecchiature elettromedicali utilizzate, il loro numero o le ore di utilizzo medie giornaliere.</li></ul>
<b>CAMPO 3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• la localizzazione delle apparecchiature elettromedicali deve coincidere con il punto di prelievo (POD) corrispondente al contratto di fornitura del Richiedente;</li><li>• IL “POD” è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Inizia con le lettere IT..... seguite da numeri e lettere. E' reperibile in bolletta.</li><li>• La “potenza impegnata” è reperibile in bolletta ed è espressa in kW;</li></ul>

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO PER LA FORNITURA  
DI ENERGIA ELETTRICA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011  
Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 402/2013/R/com e Allegato A - TIBEG

<b>CAMPO 4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Se il Richiedente è diverso dall'utilizzatore delle apparecchiature in questo campo vanno inseriti i dati dell'utilizzatore</li></ul>
<b>CAMPO 5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Poiché coloro che sono ammessi al bonus sociale per disagio fisico, vengono anche obbligatoriamente iscritti dal distributore del servizio elettrico negli elenchi dei clienti non disalimentabili (cioè dei clienti che non possono subire distacchi programmati), al fine di avvisarli prontamente nel caso di possibili black out temporanei è necessario inserire in questo campo un recapito telefonico in cui possano sempre essere rintracciati</li></ul>
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>Allegato ASL</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La domanda per essere ammessa deve essere <u>obbligatoriamente corredata</u> dalla certificazione della ASL (Allegato ASL) e dal documento di identità del richiedente</li></ul>
<b>Dichiarazione finale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La domanda di accesso o di rinnovo di bonus per disagio economico costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera;</li><li>• Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di residenza la variazione delle condizioni di ammissibilità</li></ul>

**ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI APPARECCHIATURE**

APPARECCHIATURE	DEFINIZIONE
<i>Apparecchiature di supporto alla <b>FUNZIONE CARDIO-RESPIRATORIA</b> (alimentati ad energia elettrica)</i>	
<b><u>APPARECCHIATURE PER PRESSIONE POSITIVA CONTINUA</u></b>	Consentono la ventilazione spontanea del paziente a pressione superiore a quella atmosferica, tramite un flusso calibrato di gas e mantenendo un livello costante di pressione alle vie aeree. Conosciuti anche con i termini bipap, cpap (e altri) sono unita' di ventilazione a sé stanti, sebbene la loro funzionalità sia comunemente presente nei ventilatori propriamente detti come una delle possibili modalità di ventilazione. In versioni semplificate e' previsto l'uso domiciliare.
<b><u>VENTILATORI POLMONARI</u></b>	Consentono di ventilare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria totale o parziale non solo sostituendosi parzialmente ad esso nel lavoro meccanico di introdurre attraverso le vie aeree superiori opportuni volumi di gas, ma offrendo altresì un'assistenza ed un controllo durante tutto il ciclo respiratorio.
<b><u>POLMONI D'ACCIAIO</u></b>	Consentono di ventilare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria deprimendone ritmicamente la cassa toracica in un cassone chiuso nel quale il paziente è completamente contenuto ad esclusione del capo. All'interno del contenitore, la pressione è mantenuta a un livello inferiore a quella atmosferica.
<b><u>TENDE PER OSSIGENO TERAPIA</u></b>	Involucri trasparenti posizionati superiormente a un letto per creare un ambiente ricco di ossigeno. Alimentati da bombole o dall'impianto centralizzato, sono corredati generalmente da un umidificatore e un sistema di regolazione della temperatura interna. Sono usati nel caso di pazienti che non tollerano l'uso della mascherina.
<b><u>CONCENTRATORI DI OSSIGENO</u></b>	Aumentano la concentrazione di ossigeno nell'aria respirata dal paziente trattando l'aria ambiente con resine a scambio di ioni o membrane che permettono la separazione dell'azoto nell'aria. Si distinguono essenzialmente per i flussi di ossigeno prodotti e per il livello di trasportabilità (dalle applicazioni ospedaliere, ai trattamenti domiciliari, ai concentratori miniaturizzati indossabili).
<b><u>ASPIRATORI</u></b>	Aspirano sangue, secrezioni, tessuti e liquidi in generale per mezzo di una pompa motorizzata elettricamente. La pompa genera il vuoto nel tubo di suzione che viene inserito nel corpo con modalità diverse a seconda del contesto. Il materiale rimosso viene raccolto in appositi contenitori.
<b><u>MONITOR MULTIPARAMETRICI</u></b>	Permettono la rilevazione ed il controllo di uno o più parametri fisiologici funzionali rilevati in tempo reale.
<b><u>PULSOSSIMETRI</u></b>	Consentono la misurazione non invasiva della saturazione dell'ossigeno nel sangue (spo2) sfruttando la parziale trasparenza dei tessuti
<i>Apparecchiature di supporto alla <b>FUNZIONE RENALE</b> (alimentati ad energia elettrica)</i>	
<b><u>APPARECCHIATURE PER DIALISI PERITONEALE</u></b>	Apparecchiature, chiamate anche cyclers, che permettono di effettuare la dialisi peritoneale automatizzata. Tramite un catetere inserito nell'addome, consentono l'effettuazione degli scambi dialitici, misurando il volume del liquido in ingresso e in uscita. Il trattamento viene eseguito nelle ore notturne e durante il sonno.
<b><u>APPARECCHIATURE PER EMODIALISI</u></b>	Apparecchiature che effettuano il processo di dialisi extracorporea, in carenza della funzione renale. Sono costituite da: filtro dializzante, circuito ematico extracorporeo, circuito del liquido di dialisi, monitor per la gestione della preparazione del liquido di dialisi e per il controllo di tutte le funzioni e i parametri



	<i>legati alla conduzione della seduta dialitica.</i>
<i>Apparecchiature di supporto alla <b>FUNZIONE ALIMENTARE E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE</b> (alimentati ad energia elettrica)</i>	
<b><u>NUTRIPOMPE</u></b>	<i>Somministrano soluzioni nutrizionali, in maniera controllata e con modalità d'infusione enterale (attraverso sondini), ai pazienti che non possono essere altrimenti alimentati.</i>
<b><u>POMPE D'INFUSIONE</u></b>	<i>Infondono in maniera controllata liquidi o medicinali nell'organismo del paziente con modalità d'infusione diverse (parenterale - venosa o arteriosa, sottocutanea, epidurale etc). Usate ubiquitariamente sia nei dipartimenti chirurgici, sia in medicina, si suddividono, in base al meccanismo di somministrazione, in: pompe volumetriche, peristaltiche o a goccia in base al numero di linee indipendenti, le volumetriche si differenziano in: monocali o pluricali (generalmente 2-4). E' prevista la generazione di un allarme acustico/visivo in caso di malfunzionamento (occlusione o raggiungimento del valore limite programmato).</i>
<b><u>POMPE A SIRINGA</u></b>	<i>Infondono in maniera controllata liquidi o medicinali nell'organismo del paziente con modalità d'infusione diverse (parenterale - venosa o arteriosa, sottocutanea, epidurale etc) usando una siringa con formati standard rimovibile assieme a tutta la linea d'infusione.</i>
<i>MEZZI DI TRASPORTO ED AUSILI PER IL SOLLEVAMENTO PER DISABILI (alimentati ad energia elettrica)</i>	
<b><u>CARROZZINE ELETTRICHE</u></b>	<i>Sono dispositivi non sterili, utilizzati per il trasporto assistito di persone portatrici di handicap. Sono delle carrozzine provviste di motorizzazione elettrica, che può essere estesa o meno anche al controllo della direzione. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>
<b><u>SOLLEVATORI MOBILI</u></b>	<i>Sono dispositivi non sterili, utilizzati per pazienti che da seduti non riescono autonomamente ad alzarsi per porsi in posizione verticale. Sono delle strutture mobili costituite da un sedile e da un sistema meccanico che lo solleva, fornendo anche un sostegno al paziente quando viene spostato in posizione verticale. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>
<b><u>SOLLEVATORI MOBILI A SEDILE ELETTRICI</u></b>	<i>Sono dispositivi non sterili, utilizzati per pazienti che da seduti non riescono autonomamente ad alzarsi per porsi in posizione verticale. Sono delle strutture mobili costituite da un sedile e da un asservimento motorizzato elettricamente, che solleva il suddetto sedile fornendo anche un sostegno al paziente quando viene spostato in posizione verticale. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>
<b><u>SOLLEVATORI MOBILI A BARELLA ELETTRICI</u></b>	<i>Sono dispositivi non sterili, utilizzati per spostare un paziente posto in posizione supina. Sono delle strutture mobili in grado di sollevare ed abbassare una base di contenimento a barella, sulla quale è stato posto il paziente. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>
<b><u>SOLLEVATORI FISSI A SOFFITTO ELETTRICI</u></b>	<i>Sono dei sistemi di sollevamento motorizzati elettricamente, fissati al soffitto. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>
<b><u>SOLLEVATORI PER VASCA DA BAGNO</u></b>	<i>Sono dispositivi non sterili, utilizzati per calare entro una vasca da bagno un paziente seduto, opportunamente assicurato, su di una apposita sedia. Sono delle strutture mobili capaci di sollevare ed abbassare una apposita sedia sulla quale è presente un paziente. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>
<i>DISPOSITIVI PER LA PREVENZIONE E LA TERAPIA DELLE PIAGHE DA DECUBITO (alimentati ad energia elettrica)</i>	
<b><u>MATERASSI ANTIDECUBITO</u></b>	<i>Sono dispositivi (alimentati ad energia elettrica) non sterili, utilizzati per meglio distribuire la pressione nei punti di appoggio del corpo del paziente o per esercitare un'azione di massaggio all'epidermide. I dispositivi descritti sono riutilizzabili.</i>



## **BONUS ELETTRICO GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE - DISAGIO FISICO**

Possono ottenere il bonus tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

L'elenco delle apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011.

Il **bonus per disagio fisico è cumulabile con quello per disagio economico** (sia elettrico che gas) qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

### **Dove si presenta la domanda?**

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane)

Per avere accesso al bonus, il cliente deve essere in possesso di:

1. un certificato ASL che attesti:
  - la situazione di grave condizione di salute;
  - la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
  - il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
  - l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;
2. il documento di identità e il codice fiscale del richiedente e del malato se diverso dal richiedente;
3. il modulo B compilato;

È inoltre necessario avere a disposizione alcune informazioni reperibili in bolletta o nel contratto di fornitura:

- codice POD (identificativo del punto di consegna dell'energia). Il codice POD, è un codice composto da lettere e numeri, che inizia con IT e identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore;

- la potenza impegnata o disponibile della fornitura.

Per la richiesta del bonus, non è possibile utilizzare altre forme di certificazione delle situazioni invalidanti, quali ad esempio i certificati di invalidità civile.

Non è richiesta la presentazione dell'ISEE. Il bonus per queste situazioni viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.

E' possibile delegare un'altra persona per presentare la domanda compilando l'apposito modulo Allegato D per le deleghe.

### **Quanto vale il bonus e come si riceve**

Il valore del bonus per disagio fisico è articolato in 3 livelli che dipendono da: potenza contrattuale, apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate e tempo giornaliero di utilizzo.

€/anno per punto prelievo

	<b>FASCIA MINIMA</b>	<b>FASCIA MEDIA</b>	<b>FASCIA MASSIMA</b>
extra consumo rispetto a utente tipo (2700/kWh/anno)	fino a 600 kWh/anno	tra 600 e 1200 kWh/anno	oltre 1200 kWh/anno
<b>fino a 3 kW</b>	<b>€ 175</b>	<b>€ 288</b>	<b>€ 417</b>
<b>oltre 3 kW (da 4,5 kW in su)</b>	<b>€ 410</b>	<b>€ 519</b>	<b>€ 628</b>

Sono previsti tre livelli di bonus. L'assegnazione ad uno dei tre livelli viene calcolata dal sistema informatico che gestisce le agevolazioni sulla base di quanto certificato dalla ASL. Nel caso in cui la ASL non barri le caselle relative ai macchinari usati e alle ore di impiego, il sistema assegna la fascia minima. Per conoscere e fare una stima del livello di bonus a cui il malato ha diritto è possibile effettuare una simulazione sul portale SGAtc.

L'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica, non in un'unica soluzione, ma suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda. Ogni bolletta riporta una parte del bonus proporzionale al periodo cui la bolletta fa riferimento.

## **BONUS ELETTRICO GRAVI CONDIZIONI DI SALUTE - DISAGIO FISICO**

Quando il bonus viene concesso, in bolletta viene inserita un'apposita comunicazione. Quando il bonus è in corso di erogazione, sono evidenziati nella bolletta, nella sezione "totale servizi di rete - quota fissa", sia l'avvenuta ammissione alla compensazione, sia il dettaglio dell'importo relativo all'applicazione del bonus.

Lo stato di avanzamento della propria richiesta di bonus può essere verificato:

- presso l'Ente dove è stata presentata la richiesta (il Comune di residenza, il CAF, la Comunità Montana, ecc.) con la ricevuta rilasciata alla consegna della domanda;
- chiamando il numero verde 800.166.654 fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta;
- collegandosi al sito [www.bonusenergia.anci.it](http://www.bonusenergia.anci.it) entrando nella sezione riservata "Controlla on line la tua pratica" e inserendo il proprio codice fiscale e le credenziali di accesso. Le credenziali (User ID e password) vengono rilasciate dal Comune o dal CAF presso cui si è presentata la richiesta per il bonus.

La domanda di bonus prima di tradursi nello sconto in bolletta deve superare una serie di passaggi di verifica dei requisiti da parte del Comune e di Sgate e di comunicazione tra questi e gli operatori competenti. Solo alla fine di questi passaggi e se la domanda presenta tutti i requisiti, il cliente riceve il bonus in bolletta.

Il bonus per disagio fisico viene erogato senza interruzioni fino a quando sono utilizzate le apparecchiature. Il cessato utilizzo di tali apparecchiature deve essere tempestivamente segnalato al proprio venditore di energia elettrica.

Possono verificarsi situazioni per cui l'erogazione del bonus viene interrotta a seguito di un controllo del Comune o del distributore competente che rilevi la mancanza o la variazione di una delle condizioni indispensabili per aver diritto all'agevolazione (ad esempio se la fornitura elettrica risulta cessata per il trasferimento del cliente o se le apparecchiature non vengono più utilizzate).

In questi casi il cliente riceve una comunicazione da SGATE nella quale viene informato dell'interruzione (o revoca) della compensazione e dei motivi.

Il bonus per disagio fisico non deve essere rinnovato, ma viene erogato fino al cessato uso delle apparecchiature elettromedicali.

È possibile chiedere un adeguamento. I soggetti che prima del 2013 avevano già richiesto e ottenuto il bonus, possono verificare se, in base ai nuovi livelli di bonus, hanno diritto a una quota di agevolazione maggiore. Nel caso in cui, utilizzando l'applicativo di simulazione, venga assegnata una fascia maggiore della minima, è possibile presentare domanda di variazione utilizzando la nuova modulistica (modulo B e allegati) e barrando l'apposita casella "variazione apparecchiature". La variazione decorre dal momento della presentazione della domanda.

Inoltre si può chiedere un adeguamento sia nel caso in cui si installino nuove apparecchiature, sia nel caso in cui si debbano utilizzare quelle già presenti per un maggior numero di ore giornaliere.

E' necessario presentare il modulo B barrando la voce "variazione apparecchiature". E' sempre consigliabile, prima di presentare domanda di variazione, fare una verifica con il simulatore perché può accadere che, malgrado l'aumento di apparecchiature o delle ore di utilizzo, l'ammontare del bonus non cambi. In tale situazione il sistema SGATE non accetta la domanda di variazione e l'agevolazione in corso non subisce variazioni.

In caso di attribuzione di un diverso livello di bonus, la variazione decorre dal momento della presentazione della domanda.

Il cliente è tenuto ad informare prontamente il proprio venditore di energia elettrica poiché il cessato uso delle apparecchiature comporta la cessazione del bonus.

Se il cliente non informa il proprio venditore del cessato uso delle apparecchiature e continua a percepire il bonus senza averne titolo, può essere richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite.

In caso di cambio del venditore o delle condizioni economiche del contratto, il bonus continua ad essere erogato senza interruzioni fino al cessato uso delle apparecchiature.

Se il contratto inizialmente intestato a un soggetto diverso dal malato viene intestato al malato (voltura contrattuale), il bonus viene erogato con continuità.

Se invece il contratto viene intestato ad altro soggetto che non vive dove dimora il cliente in gravi condizioni di salute, il bonus cessa.